

escusso, od in altro modo a termini di ragione.

51. Per questa disposizione però non gli è tolta l'azione alla rescissione della vendita di que' beni, che fossero stati venduti a meno della metà del loro giusto valore a termini del diritto comune; ben inteso che detta azione si diriga contro l'acquirente, non contro il Ricevitore, il quale non dovrà nè direttamente nè indirettamente averne danno o molestia, a meno che non vi sia stato dolo per parte di lui medesimo.

52. Il Ricevitore per le spese dell'esecuzione percepisce otto danari per ogni lira del suo credito effettivamente cautato, semprechè abbia avuto effetto la oppignorazione; o il debitore pagasse soltanto il suo debito nell'atto della medesima.

Percepisce inoltre altri quattro danari per ogni lira come sopra, qualora abbia luogo la subasta, ovvero il debitore soddisfi il suo debito nell'atto della medesima.

53. Nessun' Autorità amministrativa o giudiziaria può sospendere per qualsivoglia titolo o causa gli atti intrapresi dal Ricevitore per la riscossione delle contribuzioni e crediti spiegati nel precedente art. 37.

I Tribunali giudiziarij sovra istanza de' contribuenti, qualora nella consumazione degli atti esecutivi siano state dal Ricevitore violate le disposizioni della presente Legge, giudicano a termini della medesima sul ri-